



COMUNE DI CINISI

(Provincia di Palermo)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

37 del 24/05/2016

Oggetto: *Riconoscimento legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 lett. a) del D.Lgs 267/00, in esecuzione dell'Ordinanza del Tribunale di Palermo, sezione civile n. 11272/15, per spese di giudizio in favore della curatela fallimentare dell'AMIA s.p.a. in liquidazione*

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventiquattro** del mese di **Maggio** alle Ore 18.00 nei locali comunali, a seguito invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 24/05/2016 prot. n. 9300, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, in prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Sig. **Manzella Giuseppe** nella qualità di **Presidente** del Consiglio Comunale e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.

| COGNOME E NOME | Presente | Assente | COGNOME E NOME | Presente | Assente |
|----------------------|--------------------------|--------------------------|-----------------------|--------------------------|--------------------------|
| MANZELLA Giuseppe | x | <input type="checkbox"/> | SOLENA Vito | x | <input type="checkbox"/> |
| BIUNDO Leonardo | x | <input type="checkbox"/> | NICCHI Angelo Alessio | x | <input type="checkbox"/> |
| PALAZZOLO Monica | x | <input type="checkbox"/> | CATALANO Salvatore | x | <input type="checkbox"/> |
| ANSELMO Antonino | <input type="checkbox"/> | x | MALTESE Vito | x | <input type="checkbox"/> |
| GIAIMO Michele | x | <input type="checkbox"/> | RUFFINO Antonino | <input type="checkbox"/> | x |
| FERRARA Giuseppe | x | <input type="checkbox"/> | SCRIVANO Girolamo | x | <input type="checkbox"/> |
| IMPASTATO Concetta | x | <input type="checkbox"/> | DI MAGGIO Salvina | x | <input type="checkbox"/> |
| ABBATE Vera | x | <input type="checkbox"/> | PALAZZOLO Caterina | x | <input type="checkbox"/> |
| LA FATA M. Francesca | x | <input type="checkbox"/> | LO CRICCHIO Francesca | x | <input type="checkbox"/> |
| MALTESE Marina | x | <input type="checkbox"/> | CAVATAIO Agostino | x | <input type="checkbox"/> |

Fra gli assenti risultano i signori: Anselmo –Ruffino

Con la partecipazione del Segretario Generale, D.ssa R. Di Trapani

Il **Presidente**, passa al 5° punto all'O.d.G. e pone in trattazione la seguente proposta di deliberazione il cui argomento è stato predisposto dal I Settore e che riporta in calce i pareri tecnici favorevoli dei Responsabili dei Settori I e IV.

TESTO DELLA PROPOSTA

“L’Ufficio Contratti e Contenzioso sottopone all’approvazione del C.C. la seguente proposta di delibera

L’Ufficio Contratti e Contenzioso:

PREMESSO CHE a seguito di pignoramento presso terzi, il Giudice dell’esecuzione presso il Tribunale di Palermo sez. IV civile, nel procedimento esecutivo, iscritto al n. 8032, promosso dalla curatela fallimentare dell’AMIA s.p.a. nei confronti della Servizi com.li integrati RSU, emetteva, in data 29/05/2015 l’ordinanza di accertamento del credito ex art. 549 c.p.c., con la quale si riconosceva alla creditrice procedente il credito di €. 3.165.409,50 a carico del Comune di Cinisi, terzo pignorato;

CHE il Comune di Cinisi proponeva reclamo avverso la citata Ordinanza e, a tal fine, conferiva incarico, a titolo gratuito, salvo rimborso spese, all’Avv.to Trovato, giusta delibera di G.M. n. 74 del 23/07/2015;

CHE in data 28/12/2015 veniva depositata in cancelleria l’Ordinanza del Tribunale, emessa in data 22/12/2015 n. 11272/1, con la quale il reclamo proposto dal Comune di Cinisi veniva dichiarato improcedibile e l’Ente veniva condannato alla rifusione delle spese del giudizio liquidate in €. 2916,00 oltre gli oneri dovuti per legge, per la complessiva somma di €. 4.254,80, a favore della curatela fallimentare dell’AMIA s.p.a.;

CHE l’Ordinanza n. 11272 veniva notificata, su istanza di controparte, al Comune di Cinisi in forma esecutiva, in data 01/02/2016 ed assunta al protocollo n. 1985;

RITENUTO, che, per il pagamento delle spese di giudizio, ricorrono i presupposti per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194, lett. A) del D. Lgs 267/2000, trattandosi dell’esecuzione di un provvedimento giurisdizionale esecutivo;

RITENUTO che la spesa di che trattasi è esigibile al 31/12/2016;

CONSIDERATO CHE un ritardo nel riconoscimento del debito fuori bilancio, potrebbe determinare un aggravio di spese a carico del bilancio com.le, scaturenti da un eventuale azione esecutiva;

VISTO il Decreto del Ministero dell’ Interno del 01/03/2016, pubblicato in G.U.R.I. n. 55 del 07/03/2016, con il quale il termine di deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali anno 2016, viene ulteriormente differito al 30 Aprile 2016;

VISTO l’art. 163 del T.U.E.L nel testo modificato dall’art. 74 del D.lgs n. 118/2011, il quale stabilisce che in tal caso è autorizzato l’esercizio provvisorio, nel corso del quale, gli enti possono impegnare mensilmente, importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del bilancio di previsione deliberato l’anno precedente, ridotte delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell’importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con esclusione di alcune spese tassativamente regolate dalla legge, non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi o a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

VISTO il comma 2 del suddetto art. 163 il quale nel secondo periodo così recita: “Nel corso della gestione provvisoria l’ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi ...”

VISTO il parere della Corte dei Conti, sezione di Controllo, per la Regione Siciliana di cui alla deliberazione n. 18/2016/PAR del 13/01/2016, la quale alla luce della nuova normativa ritiene

ammissibile, durante l'esercizio provvisorio, la possibilità di disporre pagamenti per "le obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi" anche tramite l'adozione del necessario provvedimento formale del riconoscimento del debito;

VISTO il vigente Statuto Com.le ;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 12, della L.R. 30/2000;

VISTO il Reg.to di contabilità vigente;

VISTO il D.lgs. 118/2011 in materia di contabilità armonizzata degli enti territoriali;

RITENUTO, per i superiori motivi di procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio

PROPONE

-Di riconoscere, per i motivi di cui in premessa, la legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, lett. a) del D. Lgs 267/2000, in esecuzione dell'Ordinanza del Tribunale di Palermo sezione civile n. 11272/ 2015, per l'importo di €. **4.254,80** comprensivo degli oneri di legge, in favore della Curatela fallimentare dell'AMIA s.p.A. in liquidazione, in persona dei curatori pro tempore;

-DI prenotare l'impegno di spesa complessivo di €. **4.254,80** alla missione 01.08.1.10.1063 ex Titolo 1 Funzione 01 Servizio 08 Intervento 08 , Cap. 1063, in conto competenze del bilancio com.le , esercizio provvisorio, ove sussiste la sufficiente disponibilità finanziaria;

-DI dare atto che si procederà all'impegno e alla liquidazione, con successiva determinazione del responsabile del Settore I;

- Di Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi di legge;

- Di trasmettere copia della presente alla Sez. Reg.le della Procura della Corte dei Conti ;

CINISI, li 23/03/2016

IL PROPONENTE

F.to S. Iacopelli

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L.R.30/2000

Parere in ordine alla regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio

F.to Dott.ssa C.Palazzolo

Parere favorevole del Responsabile del Servizio interessato sotto il profilo della regolarità contabile.

Il Responsabile del Settore Finanziario

F.to Dott.ssa P. Vitale"

Chiede di intervenire il **consigliere Abbate** definendo il debito fuori bilancio in questione fantomatico perché, il Sindaco, in sede di approvazione del bilancio di previsione 2015 aveva manifestato l'intenzione di fare ricorso, contrariamente a quanto sostenuto dal gruppo che rappresenta. Quindi c'è qualcosa che non le quadra, atteso che non c'è nessuna gratuità dell'incarico ma un compenso di 6.500 euro, somma impegnata con atto deliberativo.

Ritiene che, se l'Amministrazione non avesse fatto ricorso, questo debito si sarebbe evitato e avrebbe risparmiato di pagare le spese legali, mentre sarebbe stata una buona opportunità ricorrere all'anticipazione prevista per i debiti certi, liquidi ed esigibili, al 31/12/2014.

Risponde il **Sindaco** il quale chiarisce che uno dei debiti principali dell'ATO è quello con l'AMIA, ammontante ad € 32 milioni e, precisa che esiste il procedimento sommario e quello ordinario. Il procedimento sommario è stato dichiarato improcedibile ed è stato presentato gratuitamente dal legale, Avv. Trovato, perché si sapeva che sarebbe stato difficile ottenere un esito positivo.

Quello ordinario è quello sull'entità del debito, e sarà un procedimento legale molto lungo e, a fronte di un importo richiesto dall'AMIA, pari a 3 milioni di euro, l'avvocato, come spese legali relative alla causa, ha fatto un preventivo di appena € 6 mila euro.

Il **cons. Abbate** chiede al Sindaco perché il giudice ha dichiarato il ricorso improcedibile.

Il **Sindaco** risponde che, qualunque amministrazione, di fronte ad una procedura esecutiva di 3 milioni di euro, le avrebbe tentate tutte.

Il **cons. Biundo** afferma che stiamo pagando comunque 4 mila euro perché il ricorso è improcedibile.

Il **Sindaco** risponde che, in ogni caso, anche senza reclamo il comune sarebbe stato condannato a pagare la suddetta somma per spese legali di controparte.

Il **Presidente**, a questo punto, indice la votazione per l'approvazione della proposta, in forma palese per alzata di mano.

Presenti e votanti n. 18 Consiglieri

Sono assenti i consiglieri: Anselmo, Ruffino

La votazione ottiene il seguente risultato:

voti favorevoli n. 10

Astenuti 8 (Biundo, M. Palazzolo, Impastato, Ferrara, Catalano, Abbate, Di Maggio e C. Palazzolo)

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di delibera e ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 30/2000;

VISTO il parere del Revisore dei Conti;

VISTE le risultanze della votazione;

VISTO il parere della Commissione in materia di Bilancio;

VISTO l'O.R.EE.LL.;

DELIBERA

DI Approvare la proposta così come formulata dal I Settore Affari Generali nel testo meglio descritto in narrativa.

Il **consigliere M. Maltese** chiede l'immediata esecutività dell'atto.

Il **Presidente** indice la votazione per la superiore proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

con 10 voti favorevoli e 8 astenuti (Biundo, M. Palazzolo, Impastato, Ferrara, Catalano, Abbate, Di Maggio e C. Palazzolo) espressi in forma palese per alzata di mano dai 18 Consiglieri presenti e votanti, alla presenza degli scrutatori.

DELIBERA

Di munire l'atto dell'immediata esecutività.

Alle ore 19,45 Il Presidente chiede di sospendere la seduta, per 10 minuti.

Il Consiglio accoglie la superiore proposta, all'unanimità.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to G. Manzella

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to L. Biundo

IL SEGRETARIO
F.to D.ssa R. Di Trapani

Copia conforme ad uso amministrativo

Cinisi lì _____

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente atto è stato reso pubblico sul sito web istituzionale del Comune, all'indirizzo www.comune.cinisi.pa.it per 15 giorni consecutivi, dal _____ al _____, ad ogni effetto di pubblicità legale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 comma 2 e 3 della L.R. n. 5 del 05/04/2011.

Il Messo Comunale
F.to M. Chirco

Il Segretario Comunale
F.to

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- *Che la presente deliberazione :*
- *Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____;*

Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12\ 16 L.R. 44/91)

Lì _____

Il Segretario Comunale